

Semi al Futuro

Incontro 3 marzo 2016

Dedichiamo un'ampia parte dell'incontro a tematiche scolastiche cogliendo spunti concreti e avvenimenti che esplicitano le difficoltà, i vincoli, la complessità di gestione che le singole realtà scolastiche devono affrontare.

Alcuni esempi pratici, dai pesi differenti ma tutti ugualmente importanti:

- competenze specifiche dei gestori referenti, sia statali che comunali
 - gestione dei finanziamenti
 - graduatoria dei professori ed eventuali sostituzioni, supplenze
 - richiesta di ampliamento delle competenza attribuite ai vari plessi scolastici senza un controllo delle disponibilità professionali effettive e utili allo scopo
 - l'applicazione della "nuova scuola"
 - aspetti pratici vedi organizzazione viaggi all'estero.ecc...
-

Si evidenzia quindi la necessità di informare o trovare un luogo in cui si dibatta di questi temi dove l'opinione pubblica possa avere un peso di spinta sulla gestione anche di competenza politica.

Nel caso della scuola Manzoni, di competenza comunale, il dialogo risulta differente e più articolato. Il contributo delle famiglie nel recente passato della scuola è stato costruttivo e incisivo (vedi assegnazione della nuova sede di via Deledda) e richiede ancora momenti di sensibilizzazione che si prestino a qualche ascolto.

Strategico potrebbe essere la coincidenza, manco a dirlo, con le elezioni comunali, per questo sarebbe utile pianificare in accordo con l'associazione "Genitori della Manzoni" <http://www.lamanzoni.it/ita/59/1/associazione-scolastica-amici-del-polo-liceo-linguistico-ite-a-manzoni.htm>

o ideare una qualche iniziativa

"in momenti di carestia l'unica cosa a cui il contadino non rinuncia è la semina"

Parrebbe quindi importante rivedere l'idea stessa di Politica e della sua attuazione che oggi in realtà risulta essere acerba, o quantomeno inadeguata in Occidente come altrove.

Tema dell'incontro:

Rapporto politica, realtà, scienza.

Concetto di compromesso, di mediazione in politica che origini il confronto.
Riconoscere la diversità di idee e favorire la sintesi nell'interesse sociale, senza escludere nessuna delle parti.

(Gli esempi nell'antichità non mancano: la gestione degli incarichi per esempio nella cultura romana antica governati da vincoli rigidi per le rielezioni).

Perché questo dibattito nell'era moderna resta farraginoso e immaturo?

Scienza, tecnologia e cultura politica sembrano seguire ritmi e tempi evolutivi differenti:

se provassimo ad elencare quali e quante siano state le innovazioni tecnologiche a partire dall'ultimo secolo (dalla macchina a vapore a internet) e se provassimo a comprendere come le tecnologie abbiano inciso sui fenomeni culturali e sociali e come la gestione politica si relazioni con tutto questo, potremmo evidenziare un vuoto culturale (principalmente politico) che per conseguenza genera conflitti sociali.

Es: l'evoluzione della scienza medica e la disparità di diffusione nelle varie parti del mondo
I vuoti legislativi in relazione all'evoluzioni scientifiche (inseminazione eterologa, coppie di fatto ecc.)

Anche il tema dell'influenza delle religioni sul tessuto sociale sembra gestito in modo strumentale o acerbo. (cultura mussulmana, cristiana, ebraica in relazione a un pensiero laico che con esse si confonde)

Un'analisi più complessa è mancante ed è mancante il luogo dove affrontare questi argomenti che ne riassumano gli equilibri, li comprendano e ne colgano gli aspetti applicativi ed evolutivi scevri da finalità legate a propri fini.

La Politica, come tale, pare essere assente.

[http://www.treccani.it/enciclopedia/politica_\(Dizionario-di-filosofia\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/politica_(Dizionario-di-filosofia)/)

Prossima riunione

Ampliamento del tema: Scienza come Europa

7 aprile 2016 h 18.30